

# Etna, eruzione finita

## Cresciuto il cono del nuovo cratere

### CATANIA

●●● Il sedicesimo parossismo è definitivamente terminato anche se, dal nuovo cratere di Sudest, è continuata una moderata attività stromboliana che nella serata di domenica è aumentata per poi cessare definitivamente nella notte.

I ricercatori dell'Ingv-Osservatorio Etneo hanno osservato, inoltre, nel pomeriggio-sera di domenica scorsa che sul basso fianco orientale del cono del nuovo cratere di Sudest si era aperta una bocca effusiva dalla quale veniva fuori una colata lavica che, nonostante fosse scarsamente alimentata, ha percorso un chilometro e si è diretta verso la parete occidentale della desolata Valle del Bove.

Le condizioni climatiche sono peggiorate nelle ultime ore e questo ha impedito agli studiosi dell'Istituto nazionale di vulcanologia

il monitoraggio visivo della colata, attraverso la rete di telecamere di sorveglianza, il che fa presupporre che la colata sia ancora attiva. L'ampiezza del tremore vulcanico si è assestato a livelli relativamente bassi. Durante gli intervalli di visibilità, è stata riscontrata l'assenza di attività esplosiva. Il cono del nuovo cratere di Sudest è cresciuto, il materiale piroclastico uscito durante l'episodio eruttivo ha quasi colmato la sella fra il vecchio e il nuovo Sudest, ma questo potrà essere confermato solo attraverso rilevamenti con il Gps.ù

«La storia - dichiara Eugenio Privitera, direttore dell'Ingv-Osservatorio Etneo - si ripete. Fontane di lava dopo una lunga fase di preparazione a cui fa seguito una coda: attività stromboliana e una bocca sul cono del nuovo Sudest

che alimenta una piccola colata lavica. Questa è scarsamente alimentata e non ha capacità di avanzamento. Negli ultimi tre parossismi il cono del nuovo cratere di Sudest sarà cresciuto, ma bisognerà fare delle misurazioni per confermarne l'incremento. È opportuno sottolineare - conclude Privitera - che ad ogni episodio il cono è sottoposto sia ad erosione che ad accrescimento. Adesso, siamo nella fase di osservazione della coda dei fenomeni». Tempo permettendo, ai ricercatori non resta che attendere i segnali di una prossima attività parossistica. (CHD) CHIARA D'AMICO



Fontane di lava in un'immagine di sabato notte. FOTO BARBAGALLO

